



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

COMUNICATO STAMPA

Il volto della nuova Hollywood Omaggio a Robert Redford

Da venerdì 1 a mercoledì 20 novembre 2019

Cinema Massimo - MNC, Sala Soldati - via Verdi 18, Torino

In occasione della mostra *#FacceEmozioni. 1500-2020: dalla fisiognomica agli emoji* (in programma alla Mole Antonelliana fino al 6 gennaio 2020), il **Museo Nazionale del Cinema** propone presso il **Cinema Massimo - MNC** la rassegna ***Il volto della nuova Hollywood. Omaggio a Robert Redford***. La mostra, che nel suo percorso espositivo sottolinea l'importanza del viso come luogo di espressione dell'anima dell'essere umano, omaggia attraverso le rassegne cinematografiche gli attori che con la loro espressività e talento hanno segnato la storia del cinema.

Dall'**1 al 20 novembre** la sala Soldati ospita **dodici film** dedicati a **Robert Redford** che ci fanno ripercorrere alcune fasi della sua spettacolare carriera e in particolare alcuni dei suoi più significativi film dagli anni '60 agli anni '80. Inaugura la rassegna il **1° novembre** alle **ore 16.00** il film ***Lo strano mondo di Daisy Clover*** di Robert Mulligan che regala a Redford il Golden Globe come miglior attore emergente.

Redford debutta nel 1958 a Broadway e due anni dopo in televisione, dove appare in celebri serie TV. Nel 1961 esordisce sul grande schermo nel film drammatico ***Caccia di guerra*** di Denis Sanders e sul set conosce Sydney Pollack, che lo dirigerà in molti film e che di lui ha detto: "Redford è un ottimo collaboratore, una specie di alter ego per me: era quel giovane principe biondo in apparenza, che aveva tuttavia un'interiorità molto più cupa".

Come attore, Redford ha raccontato i personaggi più diversi: avvocati, cowboy solitari, attivisti politici, scrittori, spie, fuorilegge e avventurieri. Si dice che abbia rifiutato molti ruoli in film di successo (da *Il laureato* a *Love Story*), preferendo quelli di autori più trasgressivi delle regole hollywoodiane e quelli dell'amico Pollack, di cui la rassegna propone ***Questa ragazza è di tutti, La mia Africa, Come eravamo, Corvo Rosso non avrai il mio scalpo!, I tre giorni del Condor, Il cavaliere elettrico***.

Non poteva mancare inoltre ***A piedi nudi nel parco*** di Gene Saks con Jane Fonda tratto dall'omonima commedia teatrale del 1963 di Neil Simon per il quale Robert Redford ottenne grande successo già come protagonista a teatro. Con Jane Fonda e Marlon Brando interpreta poi il western di Arthur Penn ***La caccia*** e nel 1973 il regista George Roy Hill lo dirige in coppia con Newman in un film cult, ***La stangata*** vincitore di sette premi Oscar. Tra la fine degli anni '60 e gli anni '80 Redford è ormai un sex-symbol: biondo, atletico, romantico ed elegante, rappresenta la perfetta incarnazione del bravo ragazzo americano. In ***Tutti gli uomini del presidente*** di Alan J. Pakula divide la scena con un altro idolo degli anni '70, Dustin Hoffman, nel ruolo di Bob Woodward, uno dei due cronisti politici che scoprirono lo scandalo Watergate che portò all'impeachment di Nixon. La sua brillante carriera prosegue anche con il baseball movie ***Il migliore*** di Barry Levinson.

Museo Nazionale del Cinema

Ufficio Stampa: Veronica Geraci (responsabile), Serena Santoro

T. +39 011 8138.509-510 | M. +39 335 1341195

ufficiostampa@museocinema.it



Negli anni '80 esordisce inoltre con successo dietro la macchina da presa continuando ad accumulare moltissimi consensi anche nei decenni successivi. Inoltre a lui si deve la nascita del Sundance Film Festival che diventa la più importante vetrina mondiale del cinema indipendente americano.

Programma

Robert Mulligan

Lo strano mondo di Daisy Clover (*Inside Daisy Clover*)

(Usa 1965, 128', 35mm, col., v.o. sott.it.)

Daisy, una giovane e sensibile cantante nata poverissima, ottiene una scrittura grazie a un produttore che, però, la vuole libera da ogni legame e fa internare la madre psicotica. Sola e disperata, Daisy sposa un giovane attore che poi la lascia. La solitudine è ormai una condizione costante per lei che, però, continua a cantare.

Ven 1, h. 16.00/Sab 9, h. 16.00

Sydney Pollack

Questa ragazza è di tutti (*This Property is Condemned*)

(Usa 1966, 110', 35mm, col., v.o. sott.it.)

Alva Starr è la ragazza più corteggiata di Dodson, Mississippi, dove gestisce, con la madre, una pensione per ferrovieri. Una sera nella cittadina giunge Owen, funzionario delle ferrovie incaricato di licenziare numerosi dipendenti. Fra Alva e Owen nasce l'amore: la ragazza vorrebbe seguire il funzionario a New Orleans, ma la madre si oppone e la obbliga a sposare un ricco possidente. Alva obbedisce ma poi fugge a New Orleans da Owen. Tratto da un atto unico di Tennessee Williams.

Ven 1, h. 18.30/Mer 6, h. 16.00

Gene Saks

A piedi nudi nel parco (*Barefoot in the Park*)

(Usa 1967, 106', DCP, col., v.o. sott.it.)

Paul e Corie, appena sposati, si trasferiscono in un piccolo e spoglio appartamento al quinto piano di un vecchio palazzo senza ascensore del Greenwich Village. La scomoda sistemazione mette a dura prova la loro vita matrimoniale, facendo emergere le loro differenze caratteriali. Tratto dall'omonima commedia teatrale di Neil Simon.

Sab 2, h. 16.00/Mar 12, h. 18.30

Arthur Penn

La caccia (*The Chase*)

(Usa 1966, 134', HD, col., v.o. sott.it.)

Calder è divenuto sceriffo di Tarl, piccola cittadina del Texas, grazie anche all'appoggio del petroliere Val Rogers. A Tarl la differenza tra la classi sociali è rigida: Val Rogers e la sua combriccola, la maggioranza piccolo-borghese, e infine, i poveracci. Un giorno si viene a sapere che Bubber Reeves, un ragazzo ribelle ma tutt'altro che malvagio, è fuggito dal penitenziario e tutti temono che possa tornare in città.

Sab 2, h. 18.00/Mar 12, h. 16.00

Sydney Pollack

La mia Africa (*Out of Africa*)

(Usa 1985, 161', HD, col., v.o. sott.it.)

Nel 1914, la ricca danese Karen sposa per interesse il barone svedese von Blixen-Finecke e si trasferisce insieme a lui in Kenya, per occuparsi di una piantagione di caffè. In Africa Karen, trascurata dal marito, conosce l'avventuriero inglese Denys Finch-Hatton e si innamora di lui. Adattamento cinematografico del celebre romanzo autobiografico di Karen Blixen. 7 premi Oscar, tra cui quelli per film, regia, musica e fotografia.

Dom 3, h. 15.45/Mer 6, h. 20.30

Museo Nazionale del Cinema

Ufficio Stampa: Veronica Geraci (responsabile), Serena Santoro

T. +39 011 8138.509-510 | M. +39 335 1341195

ufficiostampa@museocinema.it



Sydney Pollack

Come eravamo (The Way We Were)

(Usa 1973, 118', HD, col., v.o. sott.it.)

La storia d'amore tormentata di due anime agli antipodi. Katie Molosky (Barbara Streisand), militante comunista con l'implacabile aspirazione di rendere il mondo un posto migliore, è affascinata dal giovane Hubbell (Robert Redford), che rappresenta tutto ciò che disprezza. Le loro prospettive di vita, però, sono distanti anni luce e col tempo la marcata diversità prenderà il sopravvento.

Dom 3, h. 18.45/Mer 13, h. 16.00

Sydney Pollack

Corvo Rosso non avrai il mio scalpo! (Jeremiah Johnson)

(Usa 1972, 108', HD, col., v.o. sott.it.)

1850. Jeremiah Johnson decide di vivere una vita isolata sui monti del Colorado con la sola compagnia di un buon fucile. Vive di caccia e pesca, e fa amicizia con un cacciatore pazzo e un capo indiano, del quale sposa la figlia. Per accompagnare una spedizione di soccorso, però, viola il sacro cimitero degli indiani Corvi, che gli uccidono la moglie. Impazzito di dolore, fa strage di indiani. Scritto da John Milius e Edward Anhalt.

Dom 3, h. 21.00/Ven 15, h. 16.00

George Roy Hill

La stangata (The Sting)

(Usa 1973, 129', HD, col., v.o. sott.it.)

Negli anni Trenta, due abili imbrogliatori riescono, con una partita a poker truccata e una girandola di trovate esilaranti, a truffare una grossa somma di denaro a un terribile gangster di Chicago. La truffa colossale è anche e soprattutto l'occasione per vendicare la morte di un comune amico. 7 Oscar, tra cui quello per il film e per la regia.

Lun 4, h. 16.00/Mer 20, h. 16.00

Sydney Pollack

I tre giorni del Condor (Three Days of the Condor)

(Usa 1975, 117', HD, col., v.o. sott.it.)

Il ricercatore della CIA denominato in codice Condor, è l'unico superstite di una sezione di New York dell'organizzazione, sterminata da un gruppo di sicari. Con l'aiuto di Kathie, sfugge agli assassini che lo braccano e scopre che dietro al complotto si nasconde un settore deviato della CIA stessa.

Mar 5, h. 16.00/Lun 11, h. 18.30

Sydney Pollack

Il cavaliere elettrico (The Electric Horseman)

(Usa 1979, 121', HD, col., v.o. sott.it.)

Un campione di rodeo sfrutta la sua notorietà al servizio di un grosso marchio. Un giorno, però, dà l'addio alle pagliacciate, alle sponsorizzazioni e alla civiltà dei consumi, e ruba il suo partner, un cavallo famoso ma completamente schiavo. Poi scappa verso le montagne per liberarlo. Lo accompagna una giornalista che vuol montare il "caso".

Ven 8, h. 15.30/Mar 19, h. 18.30

Alan J. Pakula

Tutti gli uomini del presidente (All the President's Men)

(Usa 1976, 138', HD, col., v.o. sott.it.)

Come i due giovani cronisti del quotidiano Washington Post, Carl Bernstein e Bob Woodward (autori del libro sul quale si basa la sceneggiatura di William Goldman), scoprirono il collegamento tra la Casa Bianca e il caso Watergate, provocando nel 1974 le dimissioni del presidente Nixon.

Ven 8, h. 17.45/Lun 18, h. 16.00

Museo Nazionale del Cinema

Ufficio Stampa: Veronica Geraci (responsabile), Serena Santoro

T. +39 011 8138.509-510 | M. +39 335 1341195

ufficiostampa@museocinema.it



Barry Levinson

Il migliore (The Natural)

(Usa 1984, 138', HD, col., v.o. sott.it.)

Roy Hobbs è un ragazzo dallo straordinario talento per il baseball. Poco prima del primo provino della sua vita con i Chicago Cubs, però, conosce Harriet che, senza ragioni, gli spara e poi si suicida. Sedici anni dopo, Roy gioca in una squadra di second'ordine ma, grazie al suo talento, porta i Knights alla finale di Lega.

Mar 19, h. 16.00/Mer 20, h. 18.30